



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

RELAZIONE SUL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA SUI CONTROLLI INTERNI

Controllo economico-finanziario

Monitoraggio nel corso dell'anno 2023

Sommario

Premessa	1
1. Riferimenti normativi e documentali	4
2. Adempimenti in materia di razionalizzazione delle società pubbliche e relativo aggiornamento annuale	5
3. Controllo economico-finanziario ex post ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni – esercizio finanziario 2022	7
AmAmbiente S.p.A.	7
ASIF GB Chimelli	12
Società con partecipazione diretta minoritaria	16
Bilancio consolidato	20
4. Aziende strumentali e società a partecipazione diretta al 31/12/2023	21
5. Controllo economico-finanziario ex ante ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni e monitoraggio obiettivi – esercizio finanziario 2023	22
AmAmbiente S.p.A.	22
ASIF G.B. Chimelli	24
6. Controllo economico-finanziario concomitante ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni – esercizio finanziario 2023	26
AmAmbiente S.p.A.	26
ASIF GB Chimelli	29
7. Altri controlli.....	30
Valutazione del rischio di crisi aziendale.....	30
Obblighi in materia di trasparenza.....	31
8. Conclusioni.....	32

Premessa

Il Testo Unico sulle Società partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, ha introdotto una disciplina organica in materia di riordino delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche il cui obiettivo è volto alla razionalizzazione e riduzione delle società pubbliche. L'intervento legislativo infatti mira ad individuare una serie di requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie estendendo poi il perimetro applicativo ad aspetti operativi correlati alla gestione di tali società.

In particolare sono state introdotte forme di controllo sulle società partecipate non quotate finalizzate a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria potrebbe determinare sugli equilibri finanziari del Comune. Il controllo sulle società partecipate si realizza mediante l'organizzazione di un sistema informativo capace di rilevare, ai fini del corretto monitoraggio, gli obiettivi delle società, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle specifiche norme di legge sulle società a partecipazione pubblica.

In ambito territoriale della Provincia Autonoma di Trento è stato introdotto l'art. 189 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 che disciplina il controllo sulle società partecipate non quotate. In particolare il citato articolo dispone quanto segue:

1. *L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
2. *Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, l'amministrazione **definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata**, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
3. *Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il **monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate**, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.*
4. *I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante **bilancio consolidato**, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.*
5. *Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti a decorrere dal 2016, a 30.000 abitanti a decorrere dal 2017 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2018, a eccezione del comma 4 che si applica, secondo le decorrenze e le disposizioni previste dalla normativa in materia. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*
6. *Ai fini dell'applicazione del presente articolo per società partecipate si intendono le società*

nelle quali il comune, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento. Qualora più comuni dispongano ciascuno di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, il controllo è effettuato congiuntamente sulla base di un accordo tra gli enti.

Il quadro normativo vigente stabilisce quindi a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui le società partecipate devono tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società, le situazioni contabili, gestionali ed organizzative delle società stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

Lo strumento di programmazione attraverso cui si esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi gestionali per ciascun organismo gestionale esterno è il documento unico di programmazione, di cui all'art. 170 del TUEL, con riferimento all'arco temporale dello stesso.

Presupposto dell'impostazione dell'assetto organizzativo dei controlli nell'ambito delle società partecipate non quotate riguarda l'attuazione degli adempimenti in materia di razionalizzazione delle società pubbliche e relativo aggiornamento annuale ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e L.P. n. 19/2016.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 di data 31 gennaio 2017 ha adottato il Regolamento sui controlli interni, quale strumento organizzativo per definire l'esercizio del controllo sulle aziende e sulle società partecipate non quotate dal Comune.

L'articolo 28 "Tipologie di controlli sulle aziende e sulle società partecipate non quotate" del Regolamento comunale in materia di controlli interni, prevede in particolare:

- A. controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;
- B. controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:
 - ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
 - concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
 - ex post mediante l'analisi di bilancio.

Il controllo finalizzato alla verifica dell'efficienza, efficacia, economicità e alla corretta gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione comunale, è esercitato dalla Direzione Generale con il supporto dei Dirigenti responsabili degli adempimenti del contratto di servizio.

Con la presente relazione si rappresenta il monitoraggio periodico effettuato in relazione all'andamento delle società partecipate e azienda speciale volto anche ad identificare, in tempo utile, gli eventuali interventi correttivi per ridurre squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

Il controllo sulle partecipate presenta diversi profili riguardando sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile sia aspetti caratteristici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nell'attuale contesto organizzativo comunale, rientra tra le attività e le competenze della Direzione Risorse Finanziarie procedere in particolare all'attuazione dei controlli a carattere economico-finanziario. Di fatto si è in presenza di un'estensione del controllo sugli equilibri finanziari nei confronti degli organismi esterni che determina in capo al Responsabile del Servizio Finanziario un potere di coordinamento e valutazione che va oltre la struttura dell'Ente.

Con il presente report quindi ai sensi dell'art. 28 *"Tipologie di controlli sulle aziende e sulle società partecipate non quotate"* del Regolamento sui controlli interni, si rappresentano le risultanze delle operazioni di monitoraggio riferite al:

- ⇒ controllo economico-finanziario ex post con riferimento all'esercizio finanziario 2022 attraverso la rilevazione dei principali aggregati economico-patrimoniali dei bilanci ed i principali indicatori di economicità, struttura e performance finanziaria;
- ⇒ controllo economico-finanziario ex ante con riferimento all'esercizio finanziario 2023 relativamente ad AmAmbiente S.p.A. ed ASIF GB Chimelli (azienda speciale);
- ⇒ controllo concomitante riferito all'esercizio 2023 in relazione all'attività infrannuale delle società direttamente controllate dal Comune ovvero AmAmbiente S.p.A. ed ASIF GB Chimelli (azienda speciale).

Per quanto attiene alle società in house con partecipazione diretta minoritaria, per le quali opera la modalità di controllo analogo, sono invece evidenziati i più importanti aggregati sintetici economico-patrimoniali dell'ultimo esercizio chiuso.

Rientrano inoltre quale forma di controllo economico-finanziario ex post l'elaborazione del bilancio consolidato secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm. che evidenzia i risultati complessivi della gestione dell'Ente e delle società partecipate/aziende speciali oltre alla verifica degli specifici programmi di valutazione del rischio aziendale e del riscontro degli indicatori di crisi (ai sensi degli artt. 6 e 14 del T.U.S.P.).

1. Riferimenti normativi e documentali

Le principali norme ed atti ufficiali di riferimento per la predisposizione della relazione possono essere ricondotti ai seguenti:

- D.Lgs. n. 175 di data 19/08/2016 e ss.mm., Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss.mm. Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- D.Lgs. n. 201/2022 in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012;
- Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787/2018 (compensi organi di amministrazione e controllo) e n. 1514/2018 (criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo);
- Titolo V del Codice Civile;
- Regolamento sui controlli interni adottato dal Comune di Pergine Valsugana con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 31/01/2017;
- Delibere n. 1134/2017 (Linee Guida in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza) e n. 141/2018 ANAC (Adempimenti in materia di trasparenza);
- Statuti e contratti di servizio delle Società partecipate e Aziende speciali;
- Relazioni degli Organi di revisione e dei Collegi sindacali delle Società partecipate.

2. Adempimenti in materia di razionalizzazione delle società pubbliche e relativo aggiornamento annuale

La razionalizzazione periodica delle società partecipate consiste in un processo di analisi dell'assetto delle società di capitali di cui l'ente detiene una partecipazione diretta o indiretta. Tale adempimento risponde a finalità strategiche, di coerenza e strumentalità rispetto agli obiettivi dell'Ente. Le disposizioni in materia di razionalizzazione dettano criteri ai fini del mantenimento delle società partecipate secondo il principio *"di non indispensabilità della partecipazione"* e quindi sono oggetto di valutazione i vincoli di scopo e di attività, gli elementi economico-patrimoniali, l'assetto organizzativo, gli indicatori di performance.

Dal punto di vista normativo l'introduzione degli adempimenti nell'ambito delle società pubbliche di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 vedono l'art. 24 che impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con un provvedimento motivato una ricognizione "straordinaria" ed "immediata" delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione, e l'art. 20 che richiede l'adozione di un provvedimento annuale, entro il 31 dicembre, finalizzato ad un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie società partecipate, dirette o indirette, e la predisposizione, ove ne ricorrono i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto Madia in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale. Infatti, la Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dall'art. 8 della L.P. 2 agosto 2017 n. 9, ha previsto in capo alla Provincia Autonoma di Trento e agli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, l'attuazione di una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della Legge Provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni da alienare.

Con l'intervento dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., si prevede invece, a differenza dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, una ricognizione periodica delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e l'adozione di un programma di razionalizzazione mediante un atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Gli atti adottati dal Comune in materia di razionalizzazione delle società pubbliche diventano pertanto propedeutici all'esercizio dell'attività in tema di controlli societari.

Si riepilogano a seguito i provvedimenti deliberati dagli organi competenti nel rispetto degli adempimenti del processo di razionalizzazione delle proprie società partecipate:

Consiglio Comunale	delibera n. 32	27/09/2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.
Consiglio Comunale	delibera n. 47	19/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2017 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.
Giunta Comunale	delibera n. 148	20/12/2019	Approvazione della relazione in merito all'attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2017 dal Comune di Pergine Valsugana, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 47 del 19/12/2018.
Giunta Comunale	delibera n. 134	16/12/2020	Approvazione della relazione anno 2020 in merito all'attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017 dal Comune di Pergine Valsugana, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 47 del 19/12/2018
Consiglio Comunale	delibera n. 76	29/12/2021	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.
Giunta Comunale	delibera n. 177	20/12/2022	Approvazione della relazione anno 2022 in merito all'attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 dal Comune di Pergine Valsugana, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 76 del 29/12/2021.
Consiglio Comunale	delibera n. 58	27/12/2023	Ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.

3. Controllo economico-finanziario ex post ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni – esercizio finanziario 2022

AmAmbiente S.p.A.

La società AmAmbiente S.p.A. è una società partecipata e controllata direttamente dal Comune. Nasce dall'anno 2022 a seguito del processo di fusione per incorporazione di AMNU SPA in STET SPA, quale processo e misura di razionalizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Le società ex AMNU SPA ed ex STET SPA erano due società a partecipazione diretta del Comune ed entrambe controllate dallo stesso.

Il controllo ex post effettuato prende in considerazione i principali aggregati economico patrimoniali della Società con riferimento all'esercizio chiuso 2022, attuando una comparazione rispetto all'anno 2021 con riferimento alla gestione ex AMNU ed ex STET, oltre all'analisi per indici di bilancio al fine di valutarne la performance e l'andamento delle societarie.

AmAmbiente S.p.A.

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,67%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <p>- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi</p> <p><u>Attività secondarie nella sede legale:</u></p> <p>- servizio di trasporto e distribuzione acqua;</p> <p>- gestione impianti di illuminazione pubblica;</p> <p>- servizio di bollettazione per conto terzi;</p> <p>- gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico;</p> <p>- costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi;</p> <p>- costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica;</p> <p>- costruzione di opere idrauliche;</p> <p>- installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere;</p> <p>- installazione di impianti radio tv e antenne;</p> <p>- installazione di impianti elettronici in genere;</p> <p>- installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione;</p> <p>- installazione di impianti idrici e sanitari;</p> <p>- installazione impianti trasporto gas;</p> <p>- autotrasporto di cose c/terzi;</p> <p>- gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana.</p>

Rappresentanti e compensi

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo carica	Trattamento economico	Note
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Presidente	€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali	
Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00	
Pedrotti Samuel	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00	

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FABBISOGNO PERSONALE

AMAMBIENTE SPA

Conto Economico

(valori in migliaia di Euro)	AmAmbiente	AmAmbiente	AmAmbiente 2022 (al netto di Ex Amnu)	Ex Amnu
	2021	2022		
Ricavi delle vendite	8.813	20.725	11.686	9.039
Produzione interna	570	548	541	8
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	9.383	21.273	12.227	9.047
Costi esterni operativi (-)	4.912	12.738	8.340	4.398
Valore aggiunto	4.471	8.536	3.886	4.649
Costi del personale (-)	2.711	5.954	2.904	3.050
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.760	2.581	982	1.599
Ammortamenti e accantonamenti (-)	1.345	2.392	1.588	804
Risultato dell'area accessoria (+)	3.552	150	136	13
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) (-)	2.774	2.313	2.309	4
EBIT INTEGRALE	6.742	2.652	1.840	812
Oneri finanziari	0	5	1	4
RISULTATO LORDO	6.742	2.646	1.838	808
Imposte sul reddito	617	8	8	
RISULTATO NETTO	6.125	2.639	1.831	808

AMAMBIENTE SPA

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021	EX STET SPA	EX AMNU SPA
Valore della produzione	euro 21.953.607	13.368.691	9.315.161,00	
Costi della produzione	euro 21.614.857	9.401.216	8.601.059,00	
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro 2.638.522	6.124.536	589.811,00	
STATO PATRIMONIALE	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2021
Totale Attività	euro 86.369.054	76.185.820	9.654.332,00	
Totale Passività	euro 86.369.054	76.185.820	9.654.332,00	
Patrimonio Netto	euro 70.322.802	62.923.662	5.965.447,00	
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI				
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro -	6.124.536	589.811,00	
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro -	1.144.318	447.572,00	
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro -	2.944.218	258.626,00	

PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2021
Costo del personale	euro	5.954.451	2.711.030	2.999.037,00
Tabella personale		ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2021
Qualifica		n. medio dipendenti al 31/12/2022		
Dirigenti	n.	2,00	0,50	1,50
Quadri	n.	3,33	3,00	14,52
Impiegati	n.	30,97	15,76	
Operai	n.	82,80	29,00	49,52
Totale	n.	119,10	48,26	65,54

ANALISI INDICATORI DI BILANCIO

INDICE	DESCRIZIONE	ANNO 2022	VALORE LIMITE	CALCOLO INDICATORE	COMMENTO 2022
INDICI DI REDDITIVITA' (Indicatori economici)					
ROE	Return On Equity - Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri. Se il valore è elevato influenza positivamente la capacità dell'impresa di reperire nuove risorse a titolo di capitale proprio.	3,75%	> RENDIMENTO ATTIVITÀ RISK-FREE (es: BOT, CCT)	UTILE NETTO/PATRIMONIO NETTO	L'indice può essere interpretato come parametro dell'economia complessiva in termini di efficienza ed efficacia dell'intero processo gestionale.
ROI	Return On Investment - Esprime la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre, redditività del capitale investito.	1,08%	COMPRESO NEI VALORI DI MERCATO MEDIO (8% - 12%)	REDUITO OPERATIVO/CAPITALE INVESTITO	Il ROI è un indice di redditività molto importante, perché analizza quanto gli investimenti effettuati siano in grado di generare reddito.
ROS	Return On Sales - Esprime l'incidenza sul risultato finale dei componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica.	1,63%	>= 0	REDUITO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA	Il ROS >= 0, perciò la società riesce a coprire i costi con le proprie vendite, generando reddito.
EBITDA	Margine operativo lordo	2.730.000	> 0	RICAVI NETTI - COSTI MONETARI (personale/acquisto beni e servizi)	Come per l'EBIT anche l'EBITDA è un indicatore che può essere interpretato come il risultato economico derivante dai soli costi di carattere monetario. Rappresenta un margine economico che deriva da costi e ricavi contabilizzati con il criterio di competenza.
EBIT	Margine operativo lordo al netto degli ammortamenti (Reddito operativo)	339.000	> 0	MARGINE OPERATIVO LORDO - AMMORTAMENTI - ACCANTONAMENTI	
INDICI DI STRUTTURA E PERFORMANCE FINANZIARIA					
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche	0,97	> 1	PN/ATTIVO IMMOBILIZZATO	Il rapporto che ne deriva dai due parametri di natura patrimoniale, esprime la solidità dell'impresa e quindi la capacità di autofinanziare gli investimenti fissi (immobilizzazioni) in maniera autonoma ed indipendente senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. Di fatto definisce se il livello delle immobilizzazioni (investimenti) è coperto da risorse permanenti o se invece la società ricorre a fonti di finanziamento
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	Tasso di copertura delle attività immobilizzate	1,02	> 1	(PN + PASSIVO CONSOLIDATO)/IMMOBILIZZATO	Indica l'aspetto dell'equilibrio patrimoniale in senso lato dell'impresa nel medio/lungo periodo.
INDICI DI LIQUIDITA' E CAPITALE CIRCOLANTE (Indicatori di solvibilità)					
LIQUIDITA' IMMEDIATA FINANZIARIA	Permette di valutare il fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.	0,54	>= 1	LIQUIDITÀ IMMEDIATA/PASSIVITÀ CORRENTI	Sia l'indice di tesoreria che di liquidità sono positivi e superiori a 1, perciò la società, con la sola liquidità in banca/cassa, riesce a coprire i debiti a breve termine
MARGINE DI TESORERIA	Il margine di tesoreria misura la capacità dell'azienda di far fronte alle cosiddette passività correnti, ovvero i debiti a breve termine. La formula del margine di tesoreria è data dalla differenza tra: • attività correnti (liquidità e crediti a breve); • passività correnti (debiti a breve)	870.608,00	> 0	(LIQUIDITÀ IMMEDIATE + LIQUIDITÀ DIFFERITE)- PASSIVITÀ CORRENTI	Il margine di tesoreria dovrebbe sempre essere positivo, in caso contrario significa che nel breve periodo la liquidità aziendale è destinata ad esaurirsi.
INDICI DI LIQUIDITA' QUICK RATIO	E' un indicatore economico che misura la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni finanziari nel breve/medio periodo. Nota anche come Acid Test	1,07	>= 1	(LIQUIDITÀ IMMEDIATE + LIQUIDITÀ DIFFERITE (escluso rimanenze))/PASSIVITÀ CORRENTI	≥ 1: valore considerato ottimale (o almeno ≥ 0,5), l'azienda è in grado di ripagare i debiti di breve termine; • < 0,3: valore considerato negativo, l'azienda potrebbe non essere in grado di fronteggiare i propri obblighi finanziari
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN) MARGINE DI DISPONIBILITÀ'	Il capitale circolante netto rappresenta la differenza tra le attività correnti e le passività correnti rappresentate nello stato patrimoniale.	1.513.862,00	> 0	ATTIVO CORRENTE-PASSIVITÀ CORRENTI	Non essendoci rimanenze, il CCN risulta uguale all'indice di liquidità
INDICE DI DISPONIBILITÀ' CURRENT RATIO	L'indice di disponibilità misura quanto i debiti a breve siano pagabili con le attività che si realizzeranno entro l'anno	1,23	> 1	ATTIVO CORRENTE/PASSIVITÀ CORRENTI	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I valori correnti di riferimento sono i seguenti: o Ottimo > 1,40 o Buono > 1,20 o Sufficiente > 1,10 o Critico < 1,10-1
INDICE DI ELASTICITÀ DEGLI IMPIEGHI	L'indice valuta il grado di reattività di un'attività rispetto alle esigenze del mercato	9,18%	> 30%	ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE ATTIVO	La società è elastica, ovvero la presenza di elevato attivo circolante rispetto alle immobilizzazioni la rende più capace a fronteggiare impreviste necessità di liquidità
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (QIC)	L'indice di indebitamento è una misura del tasso di indebitamento dell'impresa come misura del rapporto tra il totale di risorse a medio e lungo termine ed il capitale proprio.	0,23	< 1	(PASSIVITÀ MEDIO-LUNGO TERMINE + PASSIVITÀ CORRENTI)/MEZZI PROPRI	L'indice rappresenta il grado di indebitamento determinato attraverso il peso delle passività rispetto ai mezzi propri, dato dal rapporto tra le passività (sia consolidate che correnti) e il patrimonio netto
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Rappresenta il rapporto tra il capitale di terzi ed il capitale proprio.	0,03	< 1	PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO/MEZZI PROPRI	Il rapporto di indebitamento è pari a 0 se l'azienda non si indebita ma attinge solo da fonti proprie (il numeratore del quoziente è nullo)
QUOZIENTE DI INDEPENDENZA FINANZIARIA	L'indicatore esprime in che proporzione il capitale di rischio ovvero mezzi propri partecipano al finanziamento degli investimenti e quindi rilevano la misura di indipendenza o dipendenza dai capitali di terzi.	81,42%	x < 33 bassa autonomia 33 < x < 55 struttura finanziaria da monitorare 55 < x < 66 struttura soddisfacente x > 66 alta autonomia	PN/TOTALE ATTIVO	L'indicatore evidenzia un'alta autonomia finanziaria, cioè l'elevata presenza di PN rispetto a debiti di terzi le permette di essere maggiormente indipendente dall'esterno
LEVERAGE	E' un indice di struttura delle fonti di finanziamento, che mette a confronto il totale delle fonti di finanziamento accolte nello stato patrimoniale con il capitale proprio	1,23	> 1	TOTALE PASSIVO/PN	Idealmente il livello standard di questo indice dovrebbe essere intorno a 2.

DATI RIFERITI AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA 2022

Anno	Oggetto	Tipo Incarico	Totale
2022	Assistenza in ambito legale	Incarichi di collaborazione o consulenza	20.000,00
	AZIONI DI AUDIT INTERNO E PIANO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	Incarichi di collaborazione o consulenza	9.000,00
	CONSULENZA FISCALE 2021 EX STET	Incarichi di collaborazione o consulenza	9.500,40
	CONSULENZA FISCALE 2023 - 2025	Incarichi di collaborazione o consulenza	59.300,00
	CONSULENZA PER ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE MULTISERVIZIO TECNOLOGICO COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	Incarichi di collaborazione o consulenza	20.800,00
	CONSULENZA PRE-GARA DEFINIZIONE SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI SOC	Incarichi di collaborazione o consulenza	4.500,00
	CONSULENZA RELATIVA ALLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE	Incarichi di collaborazione o consulenza	6.000,00
	CONSULENZA TECNICA PER L'INSTALLAZIONE CCI CENTRALE TRIGENERAZIONE - DELIBERA ARERA 540/2021/R/eel	Incarichi di collaborazione o consulenza	1.248,00
	INCARICO ODV E OIV 2022	Incarichi di collaborazione o consulenza	13.000,00
	INCARICO ODV E OIV 2023-2024	Incarichi di collaborazione o consulenza	26.000,00
	OPZIONE PROROGA INCARICO CSP E CSE OPERE IDRAULICHE	Incarichi di collaborazione o consulenza	7.300,00
	PROGETTO DI MAPPATURA E ANALISI DEI RUOLI ORGANIZZATIVI	Incarichi di collaborazione o consulenza	16.725,00
	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA AZIENDALE	Incarichi di collaborazione o consulenza	5.750,00
	PROGETTO DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	Incarichi di collaborazione o consulenza	8.900,00
	Proroga incarico supporto tecnico-amministrativo-giuridico nell'ambito approvvigionamenti	Incarichi di collaborazione o consulenza	29.000,00
	Servizi di consulenza e stesura elaborati tecnici per affidamento lavori di revamping e gestione pratiche TICA e officina elettrica	Incarichi di collaborazione o consulenza	2.800,00
	SERVIZIO CONSULENZA CHIUSURA CONTI	Incarichi di collaborazione o consulenza	1.600,00
	SERVIZIO DI ANAGRAFE RAPPORTI/INDAGINI FINANZIARIE	Incarichi di collaborazione o consulenza	1.500,00
	SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE AMMINISTRATIVA 2023 - 2027	Incarichi di collaborazione o consulenza	35.814,22
	SERVIZIO DI ELABORAZIONE INFORMAZIONI EX ART. 26BIS L. 132/18 AI SENSI DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DPCM 27/08/21 PER PREDISPOSIZIONE PIANO DI EMERGENZA INTERNO	Incarichi di collaborazione o consulenza	3.600,00
	SERVIZIO DI SUPPORTO IN MATERIA AMBIENTALE AL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO IMS QUALITÀ-SICUREZZA-AMBIENTE	Incarichi di collaborazione o consulenza	12.390,00
	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Incarichi di collaborazione o consulenza	6.750,00
Totale complessivo			301.477,62

L'analisi ex post denota un buono stato di salute di AmAmbiente S.p.A. sia da un punto di vista della struttura patrimoniale che in termini di redditività oltre che di posizione finanziaria e solvibilità quali presupposti del *going concern*.

Dall'informativa di bilancio non emergono eventi o circostanze che singolarmente o nel loro complesso possano costituire incertezze o dubbi significativi.

Dalla documentazione risulta che l'Organismo di Vigilanza ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività di controllo non rilevando alcuna particolare criticità.

La società si è inoltre adeguata alle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 ed alla L.R. n. 10/2014 in materia di anticorruzione e di trasparenza. Nella specie, ha adottato, nell'ambito di una apposita revisione del Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza, provvedendo agli adempimenti ed alle nomine conseguenti.

ASIF GB Chimelli

(Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia GB Chimelli)

ASIF GB Chimelli è un ente strumentale del Comune e totalmente “partecipato” dallo stesso. Tra le finalità dell’Azienda rientrano il consolidamento e la crescita del benessere personale, reazionale e sociale dei cittadini.

ASIF GB Chimelli si occupa in particolare della gestione dei servizi socio educativi dell’infanzia e della gestione dei servizi in campo sociale, educativo e culturale.

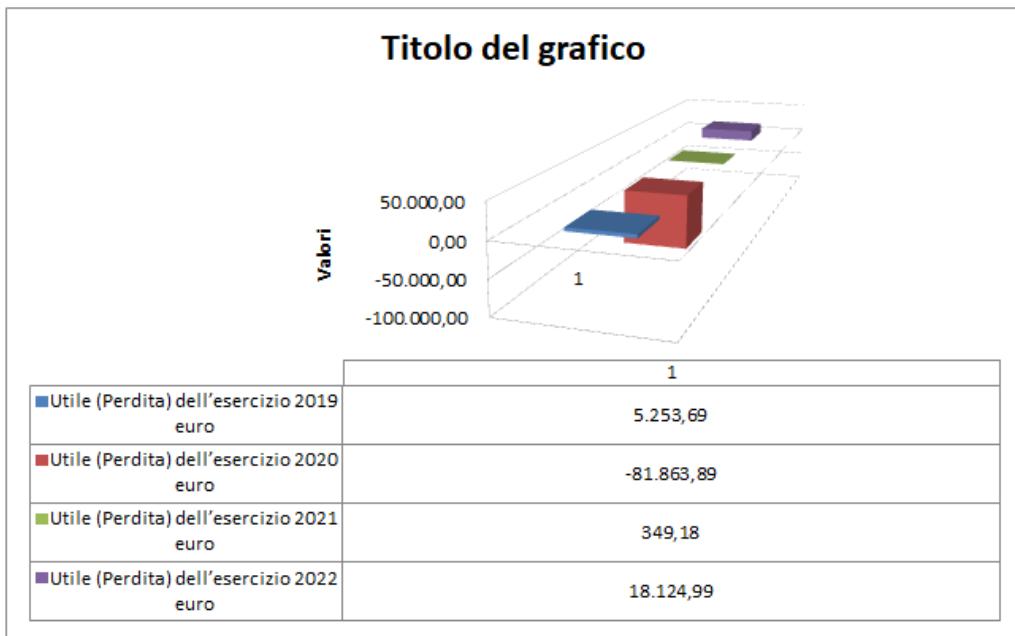
Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <p>- gestione scuola d’infanzia;</p> <p><u>Attività nelle sedi secondarie:</u></p> <p>- gestione scuola d’infanzia;</p> <p>- gestione nido d’infanzia;</p> <p>- gestione ludoteca;</p> <p>- gestione centro servizi per l’intrattenimento dei giovani.</p>

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FABBISOGNO PERSONALE

ASIF GB CHIMELLI

CONTO ECONOMICO		ANNO 2022	ANNO 2021
Valore della produzione	euro	6.052.999,24	5.855.938,44
Costi della produzione	euro	6.033.662,39	5.854.986,63
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	18.124,99	349,18
STATO PATRIMONIALE		ANNO 2022	ANNO 2021
Totale Attività	euro	3.810.734,14	3.534.721,03
Totale Passività	euro	3.810.734,14	3.534.721,03
Patrimonio Netto	euro	401.434,77	383.309,78
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI			
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	349,18	
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	-81.863,89	
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	5.253,69	
PERSONALE			
Costo del personale	euro	4.152.906,61	4.152.906,61
Tabella personale			
Qualifica		n. medio dipendenti al 31/12/2022	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	n.	1	1
Impiegati	n.	16	16
Insegnanti scuola materna	n.	51	54
Ausiliari scuola materna	n.	22	23
Educatori asilo nido	n.	21	21
Ausiliari asilo nido	n.	7	7
Total	n.	118	122

Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	5.253,69
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	-81.863,89
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	349,18
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	18.124,99



ANALISI INDICATORI DI BILANCIO

INDICE	DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	VALORE LIMITE	CALCOLO INDICATORE	COMMENTO
INDICI DI REDDITIVITÀ* (indicatori economici)						
ROE	Return On Equity - Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri. Se il valore è elevato influenza positivamente la capacità dell'impresa di reperire nuove risorse a titolo di capitale proprio.	0,09%	4,52%	> RENDIMENTO ATTIVITÀ RISK-FREE (es: BOT; CCT)	UTILE NETTO/PATRIMONIO NETTO	L'indice può essere interpretato come parametro dell'economia complessiva in termini di efficienza ed efficacia dell'intero processo gestionale.
ROI	Return On Investment - Esprime la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre, redditività del capitale investito.	-2,13%	1,63%	COMPRESO NEI VALORI DI MERCATO MEDIO (8% - 12%)	REDITTO OPERATIVO/CAPITALE INVESTITO	Il ROI è un indice di redditività molto importante, perché analizza quanto gli investimenti effettuati siano in grado di generare reddito.
ROS	Return On Sales - Esprime l'incidenza sul risultato finale dei componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica.	-0,32%	0,37%	>= 0	REDITTO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA	Il ROS è > di 0, perciò la società riesce a coprire i costi con le proprie vendite, generando reddito.
EBITDA	Margine operativo lordo	86.147	177.265	> 0	RICAVI NETTI - COSTI MONETARI (personale/acquisto beni e servizi)	Come per l'EBIT anche l'EBITDA è un indicatore che può essere interpretato come il risultato economico derivante dai soli costi di carattere monetario. Rappresenta un margine economico che deriva da costi e ricavi contabilizzati con il criterio di competenza.
EBIT	Margine operativo lordo al netto degli ammortamenti (Reddito operativo)	-18.552	22.565	> 0	MARGINE OPERATIVO LORDO - AMMORTAMENTI - ACCANTONAMENTI	

INDICI DI STRUTTURA E PERFORMANCE FINANZIARIA

QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche	0,19	0,20	>1	PN/ATTIVO IMMOBILIZZATO	Il rapporto che ne deriva dai due parametri di natura patrimoniale, esprime la solidità dell'impresa e quindi la capacità di autofinanziare gli investimenti fissi (immobilizzazioni) in maniera autonoma ed indipendente senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. Di fatto definisce se il livello delle immobilizzazioni (investimenti) è coperto da risorse permanenti o se invece la società ricorre a fonti di finanziamento.
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	Tasso di copertura delle attività immobilizzate	1,21	1,28	>1	(PN + PASSIVO CONSOLIDATO)/IMMOBILIZZATO	Indica l'aspetto dell'equilibrio patrimoniale in senso lato dell'impresa nel medio/lungo periodo.

INDICE	DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	VALORE LIMITE	CALCOLO INDICATORE	COMMENTO
INDICI DI LIQUIDITA' E CAPITALE CIRCOLANTE (Indicatori di solvibilità)						
LIQUIDITA' IMMEDIATA FINANZIARIA	Permette di valutare il fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.	0,42	0,82	>=1	LIQUIDITÀ IMMEDIATA/PASSIVITÀ CORRENTI	Sia l'indice di tesoreria che di liquidità sono positivi e superiori a 1, perciò la società, con la sola liquidità in banca/cassa, riesce a coprire i debiti a breve termine
MARGINE DI TESORERIA	Il margine di tesoreria misura la capacità dell'azienda di far fronte alle cosiddette passività correnti, ovvero i debiti a breve termine. La formula del margine di tesoreria è data dalla differenza tra: • attività correnti (liquidità e crediti a breve); • passività corrente (debiti a breve)	338.059,15	551.321,89	>0	(LIQUIDITÀ IMMEDIATA + LIQUIDITÀ DIFFERITE)-PASSIVITÀ CORRENTI	Il margine di tesoreria dovrebbe sempre essere positivo, in caso contrario significa che nel breve periodo la liquidità aziendale è destinata ad esaurirsi.
INDICI DI LIQUIDITA' QUICK RATIO	E' un indicatore economico che misura la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni finanziari nel breve/medio periodo. Noto anche come Acid Test	1,29	1,46	>= 1	(LIQUIDITÀ IMMEDIATA + LIQUIDITÀ DIFFERITE (escluso rimanenze))/PASSIVITÀ CORRENTI	≥ 1: valore considerato ottimale (o almeno ≥ 0,5), l'azienda è in grado di ripagare i debiti di breve termine; • < 0,3: valore considerato negativo, l'azienda potrebbe non essere in grado di fronteggiare i propri obblighi finanziari
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN) MARGINE DI DISPONIBILITÀ'	Il capitale circolante netto rappresenta la differenza tra le attività correnti e le passività correnti rappresentate nello stato patrimoniale.	410.650,52	577.897,55	>0	ATTIVO CORRENTE-PASSIVITÀ CORRENTI	Non essendoci rimanenze, il CCN risulta uguale all'indice di liquidità
INDICE DI DISPONIBILITÀ' CURRENT RATIO	L'indice di disponibilità misura quanto i debiti a breve siano pagabili con le attività che si realizzeranno entro l'anno	1,36	1,48	>1	ATTIVO CORRENTE/PASSIVITÀ CORRENTI	Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I valori correnti di riferimento sono i seguenti: o Ottimo > 1,40 o Buono > 1,20 o Sufficiente > 1,10 o Critico < 1,10-1
INDICE DI ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI	L'indice valuta il grado di reattività di un'attività rispetto alle esigenze delle mercati	42,20%	45,90%	>30%	ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE ATTIVO	La società è elastica, ovvero la presenza di elevato attivo circolante rispetto alle immobilizzazioni la rende più capace a fronteggiare impreviste necessità di liquidità
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Rappresenta il rapporto tra il capitale di terzi ed il capitale proprio.	0,00	0,00	<1	PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO/MEZZI PROPRI	Il rapporto di indebitamento è pari a 0 se l'azienda non si indebita ma attinge solo da fonti proprie (il numeratore del quoziente è nullo)
QUOZIENTE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA	L'indicatore esprime in che proporzione il capitale di rischio ovvero mezzi propri partecipano al finanziamento degli investimenti e quindi rilevano la misura di indipendenza o dipendenza dai capitali di terzi.	10,84%	10,53%	x < 33 bassa autonomia 33 < x < 55 struttura finanziaria da monitorare 55 < x < 66 struttura soddisfacente x > 66 alta autonomia	PN/TOTALE ATTIVO	L'indicatore evidenzia un'alta autonomia finanziaria, cioè l'elevata presenza di PN rispetto a debiti di terzi le permette di essere maggiormente indipendente dall'esterno
LEVERAGE	E' un indice di struttura delle fonti di finanziamento, che mette a confronto il totale delle fonti di finanziamento accolte nello stato patrimoniale con il capitale proprio	9,22	9,49	>1	TOTALE PASSIVO/PN	Idealmente il livello standard di questo indice dovrebbe essere intorno a 2.

L'Azienda in relazione all'erogazione dei servizi sociali e destinati alle famiglie, tra cui anche servizi essenziali ed obbligatori previsti ex lege, risulta rispettare nel complesso gli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, tenuto conto chiaramente del trasferimento a titolo di corrispettivo da parte del Comune.

L'organo di revisione contabile ha svolto regolarmente i controlli di revisione contabile in modo indipendente dall'Azienda ed in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia esprimendo un parere e giudizio positivo.

Società con partecipazione diretta minoritaria

Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop. A.R.L.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 53.000,00	Euro 52.000,00
% partecipazione	1,89	1,92
Importo partecipazione	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino.	<u>Attività prevalente:</u> - Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino.
	<u>Attività secondarie:</u> - Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere;	<u>Attività secondarie:</u> - Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere;
	- Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini;	- Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini;
	- Gestione di luoghi e monumenti storici.	- Gestione di luoghi e monumenti storici.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Utile (Perdita dell'esercizio)	2.960,00	79.327,00
Patrimonio netto	258.537,00	256.955,00

Trentino Mobilità spa

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52	0,52
n. Azioni	7.015	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività nella sede legale:</u> - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento;	<u>Attività nella sede legale:</u> - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento;
	<u>Attività nelle sedi secondarie ed unità locali:</u> - Gestione autoparcheggio;	<u>Attività nelle sedi secondarie ed unità locali:</u> - Gestione autoparcheggio;
	- Servizi di consegna a domicilio e di Pony Express;	- Servizi di consegna a domicilio e di Pony Express;
	- Autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito;	- Autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito;
	- Spedizioniere	- Spedizioniere

	ANNO 2022	ANNO 2021
Utile (Perdita dell'esercizio)	424.252,00	410.849,00
Patrimonio netto	4.629.538,00	4.442.352,00

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci;	<u>Attività prevalente:</u> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci;
	<u>Attività secondarie:</u> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.	<u>Attività secondarie:</u> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Utile (Perdita dell'esercizio)	643.870,00	601.289,00
Patrimonio netto	5.073.983,00	4.448.151,00

Trentino Riscossioni spa

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) = 0,187253	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) = 0,187253
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A. + 11 ASIF Chimelli	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A.
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 25,53 indiretta	Euro 1.858,00 diretta + Euro 14,53 indiretta
Durata della società	31/12/2050	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articola 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articola 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Trentino Digitale spa

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 6.433.680,00	Euro 6.433.680,00
% partecipazione	0,0895	0,0895
n. Azioni	5.760	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica
ANNO 2022		
Utile (Perdita dell'esercizio)	587.235,00	1.085.552,00
Patrimonio netto	42.233.496,00	42.677.534,00

Farmacie comunali spa

	ANNO 2022	ANNO 2021
Tipo di partecipazione	Diretta	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01	0,01
n. Azioni	10	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097	31/12/2097
Attività prevalente:		
- farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali).		
Attività secondarie:		
- vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06; - commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico; - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale; - dispensario farmaceutico; - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia		
Attività esercitate dalla società	- vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano e prodotti parafarmaceutici - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale - dispensario farmaceutico - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia.	

	ANNO 2022	ANNO 2021
Utile (Perdita dell'esercizio)	1.580.736,00	1.275.882,00
Patrimonio netto	11.455.328,00	10.908.483,00

Trentino Trasporti spa

Tipo di partecipazione	ANNO 2022		ANNO 2021
	Diretta	Euro 31.629.738,00	Diretta
Capitale sociale		Euro 31.629.738,00	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947		0,002947
n. Azioni	932		932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione		Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00		Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050		31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane;		<u>Attività prevalente:</u> - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane;
	<u>Attività secondarie principali:</u> - Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè);		<u>Attività secondarie principali:</u> - Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè);
	- Locazione di beni immobili propri;		- Locazione di beni immobili propri;
	- Edizione di libri e opuscoli;		- Edizione di libri e opuscoli;

	ANNO 2022	ANNO 2021
Utile (Perdita dell'esercizio)	9.151,00	9.023,00
Patrimonio netto	72.087.441,00	72.078.291,00

Tutte le società a partecipazione diretta e minoritaria dimostrano il mantenimento degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali.

Risultano aver adottato inoltre il Modello organizzativo 231 attraverso l'adeguamento della mappatura dei rischi e le procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della corruzione di reati.

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è un bilancio di gruppo ovvero un bilancio di funzionamento di secondo livello ed è costruito attraverso l'aggregazione ragionata dei sistemi di valori dei bilanci delle singole unità del gruppo, naturalmente previa elisione, reinterpretazione e/o rettifica dei dati contabili, quali operazioni necessarie conseguenti alle transazioni infragruppo di capitale, di finanziamento, di acquisto e di vendita.

Quindi il bilancio consolidato è una rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria nonché del risultato reddituale del “gruppo di imprese” di riferimento.

Il bilancio consolidato offre una sintesi dell'economia unitaria oltre ad essere uno strumento informativo fondamentale anche a completamento del bilancio della capogruppo.

L'obiettivo primario del bilancio consolidato “è *di rappresentare la ricchezza netta dei proprietari del gruppo attraverso la misurazione delle attività e delle passività che ad essi appartengono in via mediata attraverso le imprese controllate*”¹.

La qualificazione del c.d. “gruppo amministrazione pubblica” si avvicina molto all'aggregato “gruppo aziendale” del settore privato, chiaramente con le peculiarità del sistema pubblico.

Il bilancio consolidato è divenuto una forma di controllo economico-patrimoniale e finanziaria ex post obbligatoria per gli enti locali, con popolazione superiore a 15.000 abitanti, tenuti a rilevare i risultati complessivi della gestione tra la capogruppo (Comune) e le aziende non quotate partecipate, predisposto secondo la competenza economica e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché rispetto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 38 di data 28/09/2023 ha approvato il bilancio consolidato 2022 mettendo in evidenza i risultati complessivi del gruppo amministrazione pubblica rientrante nel perimetro di consolidamento.

Enti consolidati

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA	METODO DI CONOLIDAMENTO
Ente strumentale controllato	ASIF GB Chimelli	100,000000%		Integrale
Società controllata	AmAmbiente S.p.A.	72,671000%		Integrale
Società partecipata	Trentino Mobilità S.p.A.	0,520000%		Proporzionale
Società partecipata	Farmacie comunali S.p.A.	0,010000%		Proporzionale
Società partecipata	Trentino Trasporti S.p.A.	0,002947%		Proporzionale
Società partecipata	Trentino Digitale S.p.A.	0,089500%		Proporzionale
Società partecipata	Trentino Riscossioni S.p.A.*	0,185800%	0,001453%	Proporzionale
Società partecipata	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,540000%		Proporzionale

*Pertecipazione indiretta per il trámite di AmAmbiente S.p.A.

I risultati finali consolidati sono in linea con l'andamento rilevato negli esercizi precedenti, sia con riferimento al risultato economico di gruppo al netto della quota di pertinenza di terzi, sia con riferimento al Patrimonio netto.

Aggregato economico	Valore cpg	Valore consolidato
Risultato dell'esercizio del gruppo		-1.002.161,87
Risultato dell'esercizio al netto quote di pertinenza di terzi	-2.754.190,92	-1.520.679,95
Patrimonio Netto	193.101.991,89	220.631.910,49

¹ Ugo Sostero-Fabrizio Cerbioni-Chiara Saccon, “Bilancio consolidato: disciplina nazionale e IFRS”, McGraw-Hill Education (Itay) srl, Milano 2018.

4. Aziende strumentali e società a partecipazione diretta al 31/12/2023

La rappresentazione della composizione degli organismi esterni partecipati direttamente dal Comune è illustrata dalle tabelle sottostanti.

Di fatto sono presenti un'azienda speciale e società di capitali in forma di spa e di cooperazione.

L'azienda speciale e le società di capitali direttamente controllate dal Comune di cui alla *Tabella n. 1* costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica e rientrano nell'area di consolidamento, mentre quelle indicate nella *Tabella n. 2* sono escluse dal perimetro di consolidamento.

Tabella n. 1

ENTE/SOCIETA'	% COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	Tipo di partecipazione	MOTIVAZIONE SUSSISTENZA DEL CONTROLLO DEL COMUNE EX ART. 11 DEL D.LGS. 118/2011	CLASSIFICAZIONE EX ART. 11 - TER, COMMA 3 DEL D.LGS. 118/2011	
				lettera	Descrizione Missione
ASIF CHIMELLI	100	Diretta	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda (100%)	K	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				E	Politiche giovanili, sport e tempo libero
AMAMBIENTE S.p.A.	72.671	Diretta	Maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria	H	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				I	Trasporti e diritto alla mobilità
				P	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
				K	- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				C	- Ordine pubblico e sicurezza
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOC. COOP.	0,54	Diretta	---	A	Servizi istituzionali, generali e di gestione
TRENTINO MOBILITA' S.p.A.	0,52	Diretta	---	I	Trasporti e diritto alla mobilità
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0,192253 (complessivo): part. diretta 0,1858 + part. indiretta 0,001453 tramite Amambiente Spa e 0,005 tramite ASIF CHIMELLI	Diretta e Indiretta	---	A	Servizi istituzionali, generali e di gestione
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	0,0895	Diretta	---	A	Servizi istituzionali, generali e di gestione
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	0,01	Diretta	---	L	Tutela della salute
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	0,002947	Diretta	---	I	Trasporti e diritto alla mobilità

Tabella n. 2

ENTE/SOCIETA'	% COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	Tipo di partecipazione	MOTIVAZIONE SUSSISTENZA DEL CONTROLLO DEL COMUNE EX ART. 11 DEL D.LGS. 118/2011	CLASSIFICAZIONE EX ART. 11 - TER, COMMA 3 DEL D.LGS. 118/2011	
				lettera	Descrizione Missione
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI Soc. Coop.	1,89	Diretta	---	F	Turismo

5. Controllo economico-finanziario ex ante ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni e monitoraggio obiettivi – esercizio finanziario 2023

L'ambito di definizione degli indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli interni sulle partecipate ricade in particolare nei confronti della società controllata AmAmbiente SpA e dell'azienda speciale ASIF GB Chimelli di cui il Comune detiene il 100%.

Attraverso il Documento Unico di Programmazione 2023 sono stati definiti specifici indirizzi finalizzati al controllo economico-finanziario sulla gestione per l'esercizio finanziario 2023, sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) oltre a definire le azioni e gli obiettivi nell'ambito delle misure della trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio nonché della valutazione del rischio di impresa della propria partecipata di controllo.

Tali indirizzi e obiettivi sono stati esposti e trasmessi con specifica nota (Prot. n. 51111 di data 27/12/2022) alla società controllata AmAmbiente S.p.A.

Con riferimento all'azienda speciale ASIF GB Chimelli oltre agli indirizzi definiti nel D.U.P. è presente un protocollo d'intesa, approvato con deliberazione dell'organo esecutivo n. 105 del 25/07/2023, volto alla definizione dei rapporti inerenti alla gestione operativa tra il Comune di Pergine Valsugana ed ASIF G.B. Chimelli volto a regolare i flussi informativi anche nell'ottica del monitoraggio economico-finanziario e degli obiettivi assegnati all'azienda.

AmAmbiente S.p.A.

La Società è un'impresa strumentale in house, investita in via prevalente della missione di erogare servizi pubblici locali o servizi/forniture in favore degli enti soci, ha per oggetto le seguenti attività, che si elencano in forma sintetica:

- ciclo dei rifiuti;
- ciclo idrico integrato;
- ciclo dell'energia;
- illuminazione pubblica;
- servizi funebri e cimiteriali;
- altri servizi: predisposizione/formazione documenti di incasso per conto di enti pubblici, incasso imposte comunali per conto enti soci, consulenza/assistenza tecnica e amministrativa per enti/imprese pubblici e privati operanti negli stessi settori o settori analoghi/affini/connessi, autoproduzione di beni, funzioni e/o servizi strumentali a favore degli enti soci, servizi di committenza a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici, progettazione/costruzione/gestione di impianti tecnologici, elettrici, elettronici, di telecomunicazione, di sorveglianza, termici, idrici e sanitari, gas, di areazione, di sollevamento ed antincendio a favore degli edifici, gestione sosta a pagamento e relativi controlli di vigilanza della sosta su strada, progettazione/costruzione/gestione di parcheggi pubblici a struttura e non, servizi di pulizia camini e canne fumarie, attività tipografiche, editoriali, di pubblicità, promozione e propaganda connesse con le altre attività sopradescritte.

Sulla base della Convezione di Governance la Conferenza di coordinamento, composta dai Sindaci dei comuni aderenti alla convenzione stessa e dai rappresentati legali degli Enti soci, esercita il controllo preventivo entro il mese di dicembre di ogni anno, attraverso la disamina di

budget e piani industriali pluriennali per l'esercizio successivo redatti da parte della Società e corredati di relazioni esplicative.

Inoltre ai fini del controllo preventivo il Comune ha individuato specifici indirizzi che prevedono in particolare la trasmissione in via anticipata dei seguenti documenti:

- ⇒ entro il 31/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
- ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
- ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci;
- ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci.

La Società ha l'obbligo, nel rispetto delle direttive fornite, di trasmettere al Comune tali atti almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini di una valutazione e quindi della relativa autorizzazione. In caso di silenzio da parte del Comune capofila i medesimi si intendono autorizzati.

Con riferimento alla programmazione 2023 la Società ha presentato al Comune capofila in data 29/11/2022, registrato al protocollo comunale n. 47008, il Conto economico previsionale 2023 riclassificato e costruito sulla base della proiezione dei dati di bilancio 2021 e 2022. La stima dei dati economici evidenzia un risultato netto economico positivo così come gli indicatori di sintesi così rappresentati:

DATI DI SINTESI			
ANNO	Bilancio previsione 2022	I° semestre 2022	Bilancio previsione 2023
<i>Ricavi</i>	<i>18.882</i>	<i>10.457</i>	<i>21.232</i>
<i>Margine operativo lordo [1] (EBITDA)</i>	<i>2.534</i>	<i>1.066</i>	<i>2.552</i>
<i>Risultato operativo [2] (EBIT)</i>	<i>48</i>	<i>(125)</i>	<i>85</i>
<i>Utile netto</i>	<i>2.423</i>	<i>1.074</i>	<i>2.106</i>

Allegato al bilancio di previsione sono inoltre presenti le previsioni del piano investimenti con riferimento ai seguenti settori:

- produzione energia elettrica
- informatica e automazione
- teleriscaldamento
- idrico
- fognatura
- autoparco
- investimenti nel settore igiene ambientale e funebre-cimiteriale

La Conferenza di coordinamento di cui alla Convenzione di Governance ha valutato positivamente la programmazione economico-finanziaria ed ha proceduto quindi alla relativa approvazione.

Misure di razionalizzazione.

È inoltre importante precisare che l'atto di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022 individua attraverso le misure di razionalizzazione obiettivi ed indirizzi che si collocano all'interno della sfera dei controlli ex ante.

Tra le misure di ricognizione approvate nell'anno 2023 rientra la dismissione della partecipazione detenuta nella società Confidi Trentino Imprese Soc. Coop. mediante cessione a titolo oneroso entro il 31.12.2024 da parte di AmAmbiente S.p.A..

ASIF G.B. Chimelli

L' Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (in sigla ASIF CHIMELLI) è un ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana per la gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni ed è operativa dal 1 settembre 2009.

I rapporti fra il Comune e ASIF G.B. Chimelli sono disciplinati dal contratto di servizio sottoscritto in data 31 dicembre 2021 Rep. n. 398 (di seguito “Contratto di servizio”).

Sulla base del Contratto di servizio spetta ad ASIF Chimelli, in particolare, la gestione:

- del servizio di nido d'infanzia (Nido il Castello, il Bucaneve e il Girasole);
- del servizio di scuola dell'infanzia (GB1, GB2 e Roncogno);
- degli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m.;
- del Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11
- del Piano giovani di zona;
- del programma Estate Ragazzi;
- degli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A
- ogni altra iniziativa attinente le politiche familiari o giovanili.

L'Azienda ha presentato al Comune in data 3 gennaio 2023 – Prot. n. 0000301/A – la pianificazione e programmazione riferita all'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025 attraverso il budget economico finanziario e l'aggiornamento del Piano programma quale strumento rappresentativo delle attività caratterizzanti previste.

Successivamente il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 di data 19/01/2023 ha approvato il Bilancio preventivo economico 2023, pluriennale 2023-2025 e Piano programma 2022-2024 - aggiornamento per l'anno 2023 dell'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli definendo così gli obiettivi dell'esercizio finanziario 2023 attraverso la quantificazione delle risorse a disposizione oltre al contributo comunale, valutando positivamente la previsioni di gestione e gli equilibri economico-finanziari.

Gli specifici obiettivi sono declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, attraverso lo strumento del Piano Programma.

Sono inclusi nel Piano programma il mantenimento e l'erogazione dei seguenti servizi:

Servizio Scuola dell'infanzia:

- Servizi offerti e loro livello di erogazione
- Politica tariffaria
- Programma di sviluppo del servizio scuola dell'infanzia

Servizio di Nido d'infanzia e tagesmutter:

- Servizi offerti e loro livello di erogazione
- Politica tariffaria
- Programma di sviluppo del servizio nido d'infanzia

Spazi e servizi per le famiglie:

- Servizi offerti e loro livello di erogazione
- Politica tariffaria
- Programma di sviluppo

Centro #Kairos:

- Servizi offerti e loro livello di erogazione
- Politica tariffaria
- Programma di sviluppo

Piano Giovani di Zona

Estate Ragazzi

Altre iniziative:

- Festa della PaceProgetto
- Co-Housing
- Marchio Family, Distretto Famiglia e Family Audit
- Pannolini lavabili Progetti per attività parascolastiche delle Scuole

Nel complesso quindi la programmazione economico-finanziaria prevede un andamento positivo sia in relazione all'equilibrio economico, con la dimostrazione in sede previsionale della capacità di coprire tutti i costi di gestione, nonché sotto il profilo dell'equilibrio finanziario ovvero la capacità dei flussi monetari di far fronte agli impegni previsti nel periodo considerato conseguenti alla gestione ed erogazione dei servizi pubblici.

6. Controllo economico-finanziario concomitante ai sensi dell'art. 28 Regolamento sui controlli interni – esercizio finanziario 2023

Il controllo concomitante economico-finanziario è stato svolto sulla base delle informazioni contabili trasmesse dalla società AmAmbiente S.p.A. ed ASIF GB Chimelli nel corso dell'esercizio 2023, in particolare i dati sono stati raccolti attraverso il bilancio semestrale della società ed il bilancio infrannuale al 31/08/2023 dell'Azienda. In questa fase si è proceduto alla rilevazione dei principali indicatori di bilancio ai quali si è data lettura tenendo conto naturalmente della performance parziale in relazione al periodo temporale di riferimento.

AmAmbiente S.p.A.

Sulla base dell'andamento contabile del primo semestre 2023 è stato elaborato dalla Società il bilancio al 31.12 al fine di verificare i risultati rispetto al budget approvato in sede previsionale.

Dall'analisi di bilancio semestrale emerge la seguente situazione:

Dati in migliaia di euro

	Preconsuntivo 2023	Budget 2023		
		Importo	Differenza	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	19.833	20.365	(532)	(2,6%)
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione	-	-	-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	552	531	21	4,0%
Altri ricavi e proventi	443	336	107	31,8%
1. Totale valore della produzione	20.828	21.232	(404)	-1,90%
COSTI OPERATIVI				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.516	4.907	(391)	(8,0%)
Servizi	5.978	6.201	(223)	(3,6%)
Godimento beni di terzi	675	587	88	15,0%
Oneri diversi di gestione	444	298	146	49,0%
Variazione delle rimanenze	(7)	6	(13)	(216,7%)
2. Totale costi operativi	11.606	11.999	(393)	-3,28%
3. Valore aggiunto (1 - 2)	9.222	9.233	(11)	(0,1%)
4. Costo del lavoro	6.455	6.682	(227)	-3,40%
5. EBITDA [Margine operativo lordo (3 - 4)]	2.767	2.551	216	8,5%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				
Ammortamenti e svalutazioni	2.905	2.467	438	17,8%
Accantonamenti	-	-	-	-
6. Totale ammortamenti ed accantonamenti	2.905	2.467	438	17,75%
7. EBIT [Risultato operativo (5 - 6)]	(138)	84	(222)	(264,3%)
GESTIONI NON CARATTERISTICHE				
Gestione finanziaria	2.010	2.035	(25)	(1,2%)
8. Totale gestioni non caratteristiche	2.010	2.035	(25)	-1,23%
9. RISULTATO LORDO (7 + 8)	1.872	2.119	(247)	(11,7%)

Gli indicatori di sintesi in relazione all'andamento previsto di bilancio evidenziano le seguenti risultanze:

Indicatori di sintesi	Preconsuntivo 2023	Budget 2023		
		Importo	Differenza	Variazione
Ricavi	20.828	21.232	(404)	(1,90%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.767	2.551	218	8,5%
Risultato operativo (EBIT)	(138)	84	(222)	(264,30%)
Risultato ante imposte	1.872	2.119	(247)	(11,70%)

Indicatori economici e finanziari	Preconsuntivo 2023	Budget 2023	Differenza
EBITDA/Ricavi	13,30%	12,00%	1,30%
ROS (EBIT/Ricavi)	-0,70%	0,40%	-1,10%

Per quanto attiene all'attuazione del piano industriale 2023, che di fatto coincide con il budget risulta al 30/06 uno stato di avanzamento pari al 44,9% rispetto agli investimenti previsti. La Società stima una percentuale di completamento al 31/12 pari a circa il 92,10%.

Categoria	Budget euro	Grado attuazione al 30/06	Grado attuazione stimato al 31/12
Parco mezzi	1.105.000,00	95,70%	95,70%
Attrezzature	822.950,00	54,10%	80,10%
Impianti	2.878.500,00	22,70%	94,20%
Totale euro	4.806.450,00	44,90%	92,10%

Dai dati sopra rilevati non emergono possibili situazioni di disequilibrio economico e/o patrimoniale, pertanto si registra un andamento positivo.

In relazione all'eventuale contezioso giudiziale e stragiudiziale la Società segnala in particolare le seguenti posizioni:

- ⇒ procedimento promosso da SOSI Immobiliare S.r.l. (atto di citazione di data 5 aprile 2023 presso il Tribunale di Trento) per presunti danni subiti in merito alle attività di demolizione del centro di raccolta Altopiano della Vigolana. Sono stati esperiti i tentativi di mediazione e di conciliazione che non hanno portato frutti; la controparte, su specifica domanda in merito all'ammontare ritenuto congruo per chiudere la transazione, non ha rilasciato dichiarazioni. Si ritiene quindi che sia loro intenzione procedere mediante contezioso giudiziale;
- ⇒ procedimento promosso da AmAmbiente contro un fornitore per mancato risarcimento del danno subito sulla condotta di fognatura in prossimità dell'incrocio tra SS47 e SP 216 in comune di Pergine Valsugana, quantificato in euro 99.033,41 oltre IVA. Il giorno 8 novembre si è tenuta l'udienza per la costituzione dei vari attori coinvolti;
- ⇒ in data 2 marzo 2023 è pervenuta richiesta di risarcimento danni per euro 7.601,10 (non è data evidenza nella nota ma si presume IVA compresa) a favore di un utente per presunta negligenza e imperizia da parte degli operatori di AmAmbiente nella gestione dell'intervento per il rifacimento dell'allacciamento acqua a servizio dell'abitazione della stessa, a causa di una perdita in corso sul fondo privato dalla tubazione obsoleta preesistente. L'avvocato di parte della Società con nota del 28 marzo ha dato riscontro concludendo che mancano dunque tutti i presupposti di fatto e di diritto, la richiesta non può trovare accoglimento. Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

Personale e modifiche ai contratti di lavoro.

I contratti di lavoro applicati da AmAmbiente S.p.A. risultano i seguenti:

- CCNL dei Servizi Ambientali – Utilitalia;
- CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico – Utilitalia;
- CCNL per il settore gas – acqua – Utilitalia;
- CCNL per i Dirigenti delle Imprese e Servizi di Pubblica Utilità – ConfServizi/Federmanager.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si rilevano modifiche ai contratti di lavoro applicati al personale della Società, mentre si evidenzia che risulta sottoscritto dalla Società e dalle OO.SS. un accordo triennale (2023-2025) per l'erogazione al personale del premio di risultato; l'accordo prevede obiettivi a livello aziendale, di settore/reparto/ufficio e individuali.

In osservanza alle disposizioni previste per le società partecipate, AmAmbiente S.p.A ha adottato propri regolamenti interni per il reclutamento e la progressione di carriera del personale e per la disciplina delle trasferte e dei viaggi del personale.

Conferimento di incarichi di consulenza.

Nel corso del primo semestre 2023 risultano conferiti da AmAmbiente S.p.A. i seguenti incarichi di consulenza ritenuti necessari per l'espletamento della gestione dei servizi:

Oggetto	Anno	Tipo Incarico	Data conferimento	Compenso	Data inizio	Data fine	Procedura selezione
CONSULENZA PER CHIUSURA CONTI SAP ANNO 2022	2023	consulenza	22/06/2023	800,00	22/06/2023	30/06/2023	Affidamento diretto
PROGETTAZIONE DEFINITIVA CRM ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	2023	consulenza	23/05/2023	20.280,00	23/05/2023	31/12/2024	Affidamento diretto
STUDIO GEOLOGICO E GEOTECNICO CRM VIGOLANA	2023	consulenza	23/05/2023	14.003,03	23/05/2023	31/12/2024	Affidamento diretto
SERVIZIO OPPOSIZIONE SOSI IMMOBILIARE	2023	consulenza	16/05/2023	22.457,00	16/05/2023	31/12/2024	Affidamento diretto
PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI	2023	consulenza	12/05/2023	74.578,86	12/05/2023	31/12/2024	Proceura negoziata per affidamenti sotto soglia
RELAZIONI TECNICHE E VALUTAZIONE RISCHI SPECIFICI	2023	consulenza	04/05/2023	6.750,00	04/05/2023	31/07/2023	Proceura negoziata per affidamenti sotto soglia
SERVIZIO DI DIAGNOSI ENERGETICA PER L'ANNO 2023	2023	consulenza	04/05/2023	8.840,00	04/05/2023	31/12/2023	Affidamento diretto
SERVIZIO REDAZIONE STIMA BENI AZIENDALI AI FINI ASSICURATIVI 2023 - 2027	2023	consulenza	03/05/2023	12.000,00	03/05/2023	31/12/2027	Proceura negoziata per affidamenti sotto soglia
PROGETTO DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO 2023	2023	consulenza	28/02/2023	22.000,00	28/02/2023	31/12/2023	Affidamento diretto
SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E GIURIDICO NELL'AMBITO DELLA FUNZIONE APPROVVIGIONAMENTI E NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'	2023	consulenza	04/02/2023	29.000,00	04/02/2023	31/01/2024	Affidamento diretto
SERVIZIO LEGALE GIUSLAVORISTICO 2023 - 2027	2023	consulenza	04/01/2023	39.068,54	04/01/2023	31/12/2027	Affidamento diretto

ASIF GB Chimelli

Ai sensi dell'art. 11 del contratto di servizio e del punto 3, parte II del Protocollo d'intesa nell'ambito dei rapporti inerenti alla gestione operativa tra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF G.B. Chimelli sono stati elaborati i dati contabili di bilancio al 31/08/2023.

I dati rilevati dall'Azienda al 31/08/2023 presentano il seguente andamento:

CONTO	PRE-CONSUNTIVO AL 31/08/2023	BUDGET PREVISTO 2023	BUDGET AL 31/08	SCOSTAMENTO
Totale valore della produzione	4.254.886,62	5.626.514,07	3.737.427,56	517.459,06
Totale costi della produzione	4.243.234,74	5.577.939,78	3.683.049,19	560.185,55
Differenza tra Valore e Costi della produzione	11.651,88			
Totale proventi e oneri finanziari	14.422,85			
Totale proventi e oneri straordinari	6.261,35			
Totale imposte	826,00			
Risultato netto	31.510,08			

Il bilancio dell'Azienda al 31/08/2023 chiude con risultato positivo presunto di euro 31.510,08. I maggiori ricavi rispetto al budget sono legati prevalentemente a maggiori contributi da parte della PAT per la copertura della quota struttura, integrata per l'adeguamento ai maggiori costi (euro 10.184,67), e del costo del personale delle scuole dell'infanzia che è stato integrato e autorizzato nel corso dell'anno e che risulta interamente finanziato (euro 464.704,36). Altri maggiori ricavi sono legati alle rette dei servizi educativi che risultano superiori alle previsioni, in particolare quelle del servizio di nido d'infanzia (euro 37.174,81).

I costi per acquisti e servizi risultano essere sostanzialmente in linea con le previsioni di budget nel principio di compensazione delle voci di spesa e delle tempistiche nell'effettuazione della spesa nel corso dell'anno. Emergono risparmi sul fronte delle utenze (euro 37.599,64) la cui stima è di complessa prevedibilità in considerazione delle forti oscillazioni del prezzo delle materie prime e della stagionalità. L'incremento più significativo dei costi si registra nella spesa del personale, prevalentemente della scuola dell'infanzia. Si aggiungono inoltre aumenti di costi legati al personale dei restanti centri di costo per l'erogazione degli arretrati contrattuali, al rateo una tantum e per la copertura di due maternità e altre sostituzioni presso il nido Il Castello.

Il risultato al 31/08/2023 è influenzato positivamente da voci di entrata non previste a budget legate a interessi attivi pari ad euro 14.422,85 e da sopravvenienze attive per euro 6.261,35.

La gestione dei flussi di cassa è stata attentamente programmata dall'Azienda fino al 31/08/2023, non si sono verificate infatti situazioni che abbiano reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa.

Al 31/08/2023, rispetto al periodo infrannuale, gli obiettivi assegnati risultano raggiunti.

È necessario considerare che l'attività di ASIF Chimelli subisce una "stagionalità" dettata dall'inizio di un nuovo anno scolastico a partire dal mese di settembre, a cui sono collegati, nel 2023, sul fronte dei costi nuovi appalti quali quello di esternalizzazione di gestione dei nidi d'infanzia, degli acquisti di generi alimentari, la nuova convenzione del gas, ecc... nonché, a titolo di esempio sul fronte dei ricavi, nuovi valori delle rette in base all'ICEF (con scadenza collocata al 31/10/2023 per l'ottenimento dell'agevolazione) e un nuovo assetto di tempi pieni e part time nei nidi. A ciò si aggiunge l'erogazione mensile dell'una tantum ai dipendenti prevista dal recente *"accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022 2024 – area non dirigenziale e dirigenziale"* e lo sblocco, quasi certo, delle progressioni orizzontali.

Tali elementi saranno esposti e potranno avere rilevanza in sede di preconsuntivo 2023.

7. Altri controlli

Valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Nello specifico il predetto art. 6, al comma 2 prevede che: "*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*" Il successivo comma 4 dispone: "*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*"

Quindi le predette disposizioni trovano applicazione obbligatoria da parte delle società a controllo pubblico.

L'informativa in materia di valutazione del rischio aziendale deve essere integrata nella relazione sulla gestione che deve essere poi pubblicata sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale deve essere funzionale a:

- ❖ monitorare costantemente lo stato di salute della società alla luce del principio di continuità aziendale;
- ❖ anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari e consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile.

In particolare il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii. ed entrato in vigore il 15/07/2022, definisce all'articolo 2 comma 1, lettera a), la situazione di "crisi" come: "*lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Ne consegue che l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi, presuppone la sussistenza del principio di continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis c.c. il quale stabilisce che "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato*". Di fatto l'art. 2423-bis c.c. definisce l'azienda come quel complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Si tratta del presupposto c.d. "*going concern*" di origine anglosassone in base al quale le attività e passività iscritte nello stato patrimoniale devono essere considerate nel presupposto che l'azienda proseguà la sua attività in un futuro prevedibile, ovvero che non vi sia né l'intenzione, né la necessità di mettere in liquidazione l'impresa, oppure assoggettarla a procedure concorsuali o interrompere l'attività².

Dai fascicoli di bilancio agli atti le società risultano allineate con la valutazione dei rischi aziendali rispetto al presupposto e alla prospettiva di continuità aziendale.

Le società inoltre risultano aver adeguato gli adempimenti in materia di anticorruzione secondo le disposizioni della L. n. 190/2012 ed adottato il Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 ai fini della riduzione del rischio di commissione di illeciti penali.

² La Revisione del bilancio, Risk Approach, Giuffrè, Milano 2019

Obblighi in materia di trasparenza

ANAC con delibera n. 141 del 21/02/2018 ha definito gli obblighi di trasparenza attraverso apposita griglia di rilevazione e documento di attestazione (Allegati 1.2, 2.2, 1.3, 2.3). Tale obbligo ricade su tutti i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013, sotto il profilo soggettivo sono ricomprese le società a controllo pubblico.

Dai controlli effettuati le società risultano aver adempiuto agli obblighi di pubblicazione con particolare riferimento:

- ◆ ai bilanci;
- ◆ agli incarichi di consulenza e collaborazione;
- ◆ ai beni mobili e gestione del patrimonio;
- ◆ ai controlli e rilievi sull'amministrazione;
- ◆ ai pagamenti;
- ◆ alla prevenzione della corruzione;
- ◆ alle sovvenzioni, contributi, vantaggi economici.

Le società, in quanto erogatrici di servizi pubblici hanno adottato e pubblicato le Carte dei servizi quali standard di qualità.

Inoltre si richiamano le sotto elencate Carte di servizio adottate e pubblicate da AmAmbiente S.p.A.:

- ✓ Carta servizio idrico
- ✓ Carta servizio telecalore
- ✓ Carta servizio funebre cimiteriale
- ✓ Carta servizio igiene ambientale

ASIF GB Chimelli risulta allineata con gli obblighi di pubblicità ed ha adottato e pubblicato la Carta di servizio nido d'infanzia.

8. Conclusioni

Dal quadro complessivo rappresentato nei precedenti paragrafi si può affermare in via generale che le società presentano un buono stato di salute manifestato anche dal risultato economico positivo registrato nel corso degli anni. Allo stato attuale non emergono particolari criticità da segnalare.

Con riferimento ad AmAmbiente S.p.A. non emergono elementi che nel loro complesso possano far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale, dal punto di vista finanziario e gestionale, soprattutto non si rilevano:

- situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- dipendenza di prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indirizzi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità del capitale ad altre norme di legge, come i requisiti di solvibilità o liquidità per gli istituti finanziari;
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa non è in grado di far fronte;
- modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa;
- eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti.

Anche per quanto attiene all'azienda speciale ASIF GB Chimelli, tenuto conto della specificità dei servizi erogati che riguardano servizi comunque obbligatori e strumentali al Comune, non si individuano particolari criticità rispetto alle risultanze dei controlli di cui al presente report.

L'attività di monitoraggio è ancora in fase di implementazione e pertanto anche gli strumenti di analisi e sintesi contenuti nel presente report dovranno essere maggiormente affinati.

Il presente monitoraggio è presentato alla Direzione Generale quale organo deputato all'esercizio e coordinamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento sui controlli interni ed è pubblicato sul sito del Comune di Pergine Valsugana nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti.

Pergine Valsugana, 19 marzo 2024



LA DIRIGENTE
dott.ssa Monica Gemma

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993.)